

TI_GERICHTE 80.2019.245 vom 10. Juli 2019

TI Tribunale d'appello, 2019-07-10, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_80.2019.245

FR: TI_GERICHTE 80.2019.245 du 10 juillet 2019

IT: TI_GERICHTE 80.2019.245 del 10 luglio 2019

Erwägungen

E. 1

I ricorrenti contestano tre aspetti della decisione impugnata: il riconoscimento dei prestiti contratti con le figlie _____ e gli interessi passivi corrisposti in costanza di tali debiti. Chiedono poi che vengano riconosciuti i costi di acquisto del materiale effettuato in Italia a contanti, necessario per eseguire lavori di manutenzione al mapp. _____ RFD _____. Infine postulano il riconoscimento, nella sostanza, dell'importo di fr. 135'000.- a titolo di "numerario", essendone comprovata la provenienza. Di diverso avviso l'autorità fiscale che chiede la conferma della decisione impugnata. Di seguito verranno pertanto analizzati i tre aspetti censurati dagli insorgenti.

E. 1.4

Rispetto ai periodi fiscali precedenti, la sola differenza è che il debito dei ricorrenti nei confronti della _____ sarebbe stato parzialmente estinto, mediante accensione di un mutuo con la _____. Coerentemente con le decisioni di tassazione relative ai periodi precedenti, l'Ufficio di tassazione ha stabilito "che la parte di mutuo ipotecario concesso dalla _____, servita a rimborsare un debito verso la _____, non può essere fiscalmente riconosciuta". Così come il debito in questione non è stato riconosciuto dopo che le società _____ erano subentrate alla società del Liechtenstein (a tale riguardo, cfr. p. es. la sentenza del TF 2C_578/2014 e 2C_579/2014 consid. 3.6), non si vede come la sua esistenza possa essere ammessa per il semplice fatto che alla società _____ è subentrato un istituto di credito.

E. 2.1

Per quanto concerne l'esistenza dei prestiti/debiti contratti con le figlie _____ si rileva che il tema è già stato oggetto di numerose pronunce sia della Camera di diritto tributario (in particolare sentenze CDT n. 80.96.80 del 20 febbraio 1997; n. 80.2008.18/19 del 25 giugno 2012; CDT n. 80.2014.24-33 del 9 maggio 2014) sia del Tribunale federale (sentenze TF n. 2A.129/1997 e 2P.177/1997 del

E. 2.2.1

A tal proposito si rileva che il Tribunale federale, nella sentenza di cui agli inc. 2C_578/2014 e 2C_579/2014, in particolare ai consid. 3.4. e 3.6. ha indicato: 3.4 Pronunciandosi sulla questione del mancato riconoscimento degli interessi passivi pagati alle società di _____, la Corte cantonale ha osservato che detta problematica era già stata da lei esaminata con sentenza del 25 giugno 2012, confermata poi dal Tribunale federale il 18 febbraio 2013 (causa 2C_823/2012 e 2C_824/2012 citata), quando si era pronunciata sui periodi fiscali precedenti, ossia i bienni 1997/1998 (quando il creditore era _____) e 1999/2000 (allorquando alla _____ era subentrata, sempre nella veste di creditore, la _____). In proposito ha rammentato che in quel contesto si era

ampiamente confrontata con le conseguenze del trasferimento del debito dalla _____, segnatamente ha ricordato che, nel menzionato giudizio del 25 giugno 2012, era giunta alla conclusione che la sola circostanza che la _____ fosse subentrata alla _____ quale creditore non bastava a comportare il riconoscimento del debito. Pur ammettendo che le esigenze probatorie erano più rigorose nei confronti di entità giuridiche estere, allorché quando il creditore domiciliato in Svizzera era di regola sufficiente indicarne il nome e l'indirizzo, ha rilevato che aveva giudicato che il mancato riconoscimento dei debiti contratti verso la società finanziaria estera implicava, di riflesso, anche il mancato riconoscimento dei prestiti concessi nel biennio successivo dalla _____, i quali sarebbero serviti per l'appunto a rilevare i primi. Al riguardo aveva aggiunto che i contribuenti non erano stati in grado di produrre nessun elemento atto a dimostrare in maniera ineccepibile l'avvenuto trasferimento delle somme di denaro, così come non erano stati in grado di provare in modo inconfutabile il versamento dei relativi interessi. A tale proposito, le attestazioni sottoscritte dall'avv. _____ dovevano essere considerate con la necessaria prudenza, già per il semplice fatto che era lui all'origine dell'intero costrutto giuridico. Detto avvocato rappresentava del resto, oltre alla pretesa creditrice del _____, anche altre società utilizzate dai contribuenti, prima fra tutte la _____, di cui era presidente, ma anche la _____, sempre con sede a _____. Nel caso concreto, dato che le censure sollevate dai contribuenti erano le stesse di quelle con cui essa si era confrontata nel giudizio del 25 giugno 2012, ne derivava che neppure gli interessi passivi pagati nei periodi fiscali 2001/2001 e dal 2003 al 2006 erano deducibili dal reddito imponibile. (...) 3.6 I ricorrenti sostengono inoltre che, contrariamente a quanto oggetto di disamina nella sentenza cantonale del 25 giugno 2012, poi confermata da questa Corte il 18 febbraio 2013, i debiti ora in discussione non sono stati contratti con società straniere bensì con società svizzere, motivo per cui le prove da loro offerte andavano ammesse, le situazioni non essendo paragonabili. Sennonché, come già loro ricordato (causa 20_849/2013 del 30 dicembre 2013, consid. 5.2.1), essi dimenticano che il giudizio reso in precedenza aveva per oggetto anche un periodo fiscale in cui alla _____, con sede a _____, era già subentrata la _____, con sede nel _____. Anche in proposito la censura si dimostra infondata e va quindi respinta.

E. 2.2.2

Questa Camera, nell'ambito della sentenza di cui all'inc. CDT 80.2017.304 del 9.2.2018, consid. 1.4. e relativa al periodo fiscale 2011 (cfr. anche sentenza TF 2C_943/2019 del 22.11.2019, consid. 2.4.) ha stabilito:

E. 2.2.3

Nel ricorso ora interposto contro la tassazione IC/IFD 2012, gli insorgenti si limitano a chiedere che “almeno da quando i debiti sono stati assunti dalla banca _____ nel 2011 e 2012, dovevano e dovrebbero essere integralmente riconosciuti senza alcun'altra ripresa”. Non si vede come, per rapporto al periodo fiscale precedente, le conclusioni possano mutare: in effetti come indicato dagli stessi ricorrenti in sede ricorsuale, i mutui accesi dalle figlie sulle proprietà di cui ai mapp. _____ RFD _____ (di proprietà RI 2) e _____ RFD _____ (già di proprietà di RI 2, successivamente di _____ ed attualmente _____, cfr. www.siftipub.ti.ch, sito consultato il 15.6.2021) sono serviti ad estinguere i debiti contratti con le società _____. Di fatto, l'impegno finanziario contratto con le figlie altro non è che un debito a catena che è servito a saldare i debiti accesi in origine con le società estere, mai riconosciuti dall'autorità fiscale. Motivo per il

quale, a giusta ragione, l'autorità fiscale non ha riconosciuto né l'esistenza dei debiti né tantomeno gli interessi passivi corrisposti. 3. 3.1. I ricorrenti postulano inoltre il riconoscimento, quali spese di manutenzione, di fr. 12'276.- per la fornitura di "pavimenti per interni" utilizzati al mapp. _____ RFD _____, pagati alla ditta _____ (I). Il mapp. _____ RFD _____ era nel 2012 in usufrutto ai contribuenti. A comprova dell'acquisto in parola, RI 1 ha prodotto le seguenti "fatture" accompagnate dalle ricevute dei pagamenti a contanti, intestate a _____: · Del 10.4.2012 intestata a _____ dell'importo di € 4'917.50 (e riassuntiva di 20 forniture di pavimenti per interni del valore di circa € 234.- / 240.- cadauna); · Del 31.7.2012 intestata a _____ dell'importo di € 5'105.- (e riassuntiva di 22 forniture di pavimenti per interni del valore di circa € 234.- / 240.- cadauna). 3.2. Secondo l'art. 32 cpv. 2 LIFD, il contribuente che possiede immobili privati può dedurre le spese di manutenzione, le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione, i premi d'assicurazione e le spese d'amministrazione da parte di terzi. Il Dipartimento federale delle finanze stabilisce in quale misura gli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente possono essere assimilati alle spese di manutenzione. L'art. 9 cpv. 3 LAID ha pressoché l'identico tenore dell'art. 32 cpv. 2 LIFD. Per quanto concerne gli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente, precisa che i Cantoni possono prevedere deduzioni per la protezione dell'ambiente, per provvedimenti di risparmio energetico e per la cura di monumenti storici. L'art. 9 cpv. 3 lit. a LAID indica che il Dipartimento federale delle finanze determina in collaborazione con i Cantoni quali investimenti destinati al risparmio energetico e alla protezione dell'ambiente possono essere assimilati alle spese di manutenzione. 3.3. Analoga disposizione esiste a livello cantonale, anche se l'art. 31 cpv. 2 LT disciplina espressamente le spese di riattazione di immobili di nuova acquisizione solo dal 1.1.2020. La Divisione delle contribuzioni aveva nondimeno manifestato la volontà di abolire la cosiddetta "prassi Dumont" già a decorrere dal 1° gennaio 2010, come dimostra inequivocabilmente la Circolare n. 7/2010 del mese di aprile 2011. Tale Circolare è stata nel frattempo abrogata e sostituita con la Circolare 7/2020 entrata in vigore il 1.1.2020. 3.4. 3.4.1. Nella procedura fiscale l'onere della prova è ripartito nel senso che l'autorità fiscale è tenuta a dimostrare l'esistenza di elementi che fondano o aumentano l'onere fiscale, mentre è a carico del contribuente la prova di quei fatti che concorrono a escludere o a ridurre il debito verso l'erario (DTF 133 II 153 e 121 II 257; ASA 64 p. 493; StE 1990 B 13.1 n. 8). Per quanto concerne le spese deducibili dal reddito imponibile, l'onere della prova è pertanto a carico del contribuente (cfr. p. es. la sentenza del TF 2C_112/2014 del 15.9.2014 consid.

E. 4

giugno 1998; 2C_823/2012 e 2C_824/2012 del 18 febbraio 2013; 2C_578/2014 e 2C_579/2014 del 10 novembre 2014; inc. CDT 80.2019.247 del 9.10.2019; sentenza TF 2C_943/2019 del 22.11.2019). Le decisioni che si sono succedute negli anni hanno negato il riconoscimento del preteso mutuo concesso ai contribuenti _____ prima, e _____ SA _____ (_____ poi. Nella sua sentenza del 9 febbraio 2018, questa Corte ha in particolar modo respinto un'istanza di assistenza giudiziaria, presentata dai ricorrenti nell'ambito del ricorso contro la tassazione per il periodo fiscale 2011, adducendo che, così come il debito in questione non è stato riconosciuto dopo che le società grigionesi erano subentrate alla società del Liechtenstein (a tale riguardo, cfr. p. es. la sentenza del TF 2C_578/2014 e 2C_579/2014 consid. 3.6), non si vede come la sua esistenza possa essere ammessa per il semplice fatto che alla società

grigionese è poi subentrato un istituto di credito.

2.2.

2.2.1.

A tal proposito si rileva che il Tribunale federale, nella sentenza di cui agli inc. 2C_578/2014 e 2C_579/2014, in particolare ai consid. 3.4. e 3.6. ha indicato:

()

3.6

I ricorrenti sostengono inoltre che, contrariamente a quanto oggetto di disamina nella sentenza cantonale del 25 giugno 2012, poi confermata da questa Corte il 18 febbraio 2013, i debiti ora in discussione non sono stati contratti con società straniere bensì con società svizzere, motivo per cui le prove da loro offerte andavano ammesse, le situazioni non essendo paragonabili. Sennonché, come già loro ricordato (causa 20_849/2013 del 30 dicembre 2013, consid. 5.2.1), essi dimenticano che il giudizio reso in precedenza aveva per oggetto anche un periodo fiscale in cui alla _____, con sede a _____, era già subentrata la _____, con sede nel _____. Anche in proposito la censura si dimostra infondata e va quindi respinta.

2.2.2.

Questa Camera, nell'ambito della sentenza di cui all'inc. CDT 80.2017.304 del 9.2.2018, consid. 1.4. e relativa al periodo fiscale 2011 (cfr. anche sentenza TF 2C_943/2019 del 22.11.2019, consid. 2.4.) ha stabilito:

1.4.

Rispetto ai periodi fiscali precedenti, la sola differenza è che il debito dei ricorrenti nei confronti della _____ sarebbe stato parzialmente estinto, mediante accensione di un mutuo con la _____. Coerentemente con le decisioni di tassazione relative ai periodi precedenti, l'Ufficio di tassazione ha stabilito che la parte di mutuo ipotecario concesso dalla _____, servita a rimborsare un debito verso la _____, non può essere fiscalmente riconosciuta. Così come il debito in questione non è stato riconosciuto dopo che le società _____ erano subentrate alla società del Liechtenstein (a tale riguardo, cfr. p. es. la sentenza del TF 2C_578/2014 e 2C_579/2014 consid. 3.6), non si vede come la sua esistenza possa essere ammessa per il semplice fatto che alla società _____ è subentrato un istituto di credito.

Nel ricorso ora interposto contro la tassazione IC/IFD 2012, gli insorgenti si limitano a chiedere che almeno da quando i debiti sono stati assunti dalla banca _____ nel 2011 e 2012, dovevano e dovrebbero essere integralmente riconosciuti senza alcuna altra ripresa.

3.4.2.

Confrontato con due fatture che menzionavano ciascuna una ventina di forniture di merce per l'importo di circa 240 a distanza di pochi giorni l'una dall'altra, l'Ufficio di tassazione ha chiesto ai contribuenti la prova dello sdoganamento della merce, ottenendo la risposta che sono stati fatti diversi acquisti, ma tutti al di sotto della franchigia di chf. 300, di conseguenza non abbiamo sdoganato. Non vi è pertanto alcuna prova del pagamento delle pretese spese di manutenzione, che sarebbe avvenuto in occasione della

singola fornitura. Neppure vi è la prova che il materiale acquistato in Italia sia poi servito alla manutenzione del mapp. _____ RFD _____. Si rammenta a tal proposito che la ditta _____ non ha posato il pavimento: i ricorrenti sostengono di aver unicamente comprato il materiale presso tale rivenditore.

Si rileva anche che la merce sarebbe stata pagata a contanti e che i pretesi giustificativi riportano tutti il nome di _____ (figlia dei ricorrenti).

Ora, oltre a non esistere bonifici bancari o quantomeno prova dell'avvenuto pagamento a contanti (per esempio con l'indicazione da quale conto sono stati prelevati i soldi che hanno permesso di saldare la fattura), si rileva i contribuenti non hanno comprovato in alcun modo né il pagamento da parte loro né l'esistenza dei lavori di manutenzione al mapp. _____ RFD _____, trattandosi, come visto di un semplice acquisto di materiale, del quale non è nota la destinazione.

Motivo per il quale bene ha fatto l'autorità fiscale, sulla base delle prove fornite, a non accordare la deduzione in questione.

4.4.1.

Censurato è altresì il mancato riconoscimento, nel calcolo dell'imposta sulla sostanza (per cui l'imposta è stata stabilita in fr. 0.-), di un numerario di fr. 135'000.-. In particolare l'autorità fiscale ha ritenuto che non era stata comprovata la provenienza del numerario in questione, motivo per il quale lo stesso è stato stralciato. In ogni caso, sempre secondo l'UT, () come risulta dai contratti di prestito/mutuo stipulati con le figlie, i capitali ricevuti sono serviti per rimborsare dei debiti e quindi dovrebbero essere stati completamente consumati.

I contribuenti indicano che le ipoteche contratte dalle figlie _____ presso _____ sono servite () ad estinguere tutti i debiti privati ed aziendali, oltre a farci avere un capitale prelevato in contanti, indicati alla voce numerario, per permetterci di far fronte al sostentamento per gli anni a venire, divenendo ovviamente noi debitori nei confronti delle nostre figlie per le cifre figuranti nei bilanci ed anche nelle varie notifiche fiscali.

E. 4.1

Censurato è altresì il mancato riconoscimento, nel calcolo dell'imposta sulla sostanza (per cui l'imposta è stata stabilita in fr. 0.-), di un numerario di fr. 135'000.-. In particolare l'autorità fiscale ha ritenuto che non era stata comprovata la provenienza del numerario in questione, motivo per il quale lo stesso è stato stralciato. In ogni caso, sempre secondo l'UT, “ (...) come risulta dai contratti di prestito/mutuo” stipulati con le figlie, i capitali ricevuti sono serviti per rimborsare dei debiti e quindi dovrebbero essere stati completamente consumati”. I contribuenti indicano che le ipoteche contratte dalle figlie _____ presso _____ sono servite “ (...) ad estinguere tutti i debiti privati ed aziendali, oltre a farci avere un capitale prelevato in contanti, indicati alla voce numerario, per permetterci di far fronte al sostentamento per gli anni a venire, divenendo ovviamente noi debitori nei confronti delle nostre figlie per le cifre figuranti nei bilanci ed anche nelle varie notifiche fiscali”.

E. 4.2

- municipio di _____.

per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello

Il presidente: La segretaria:

E. 4.3

Secondo la decisione di tassazione IC 2012 dopo reclamo data-ta 10 luglio 2019, l'imposta cantonale sulla sostanza dovuta per il periodo fiscale litigioso ammonta a zero franchi, sicché è evi-dente che i contribuenti non hanno alcun interesse attuale degno di tutela ad ottenere una decisione giudiziaria, come già non ne avevano alcuno ad ottenere una decisione su reclamo sulla com-misurazione della sostanza imponibile e in particolare sul mancato riconoscimento del "numerario" (cfr. anche Zweifel , in: Zweifel/Athanas [a cura di], Kommentar zum Schweizerischen Steuerrecht, vol. I/2b, 2 a ediz., Basilea 2008, n. 12 ad art. 132 LIFD; Richner/Frei/Kaufmann/Meuter , Handkommentar zum DBG, 2 a ediz., Zurigo 2009, n. 15 ad art. 132 LIFD, p. 1153; Richner/Frei/Kaufmann/Meuter , Kommentar zum harmonisierten Zürcher Steuergesetz, 2a ediz., Zurigo, 2006, n. 16 ad § 140, p. 1200; Plüss , in: Klöti-Weber/Siegrist/Weber [a cura di], Kommentar zum Aargauer Steuergesetz, 3 a ediz., Muri-Berna, 2009, n. 17 ad § 192, p. 1870).

E. 5

Il ricorso è respinto. La tassa di giustizia e le spese sono a carico dei ricorrenti (che le hanno anticipate). Per questi motivi, visti per le spese gli art. 144 LIFD e 231 LT dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è respinto . 2. Le spese processuali consistenti: a. nella tassa di giustizia di fr. 1'500.– b. nelle spese di cancelleria di complessivi fr. 500.– per un totale di fr. 2'000.– sono a carico del ricorrente, che li ha già anticipati. 3. Contro il prese Copia per conoscenza: - municipio di _____. per la Camera di diritto tributario del Tribunale d'appello Il presidente: La segretari a :

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.